

Articolo tratto dal numero n.60 febbraio 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Il biglietto da visita delle scuole ...i genitori

### Tempo di iscrizioni

*Orizzonte scuola - di Riccardi Barbara*

Il 15 gennaio ha dato il via al countdown delle iscrizioni online del Ministero Pubblica Istruzione. Fino alle h 20,00 del 22 febbraio i genitori dei prossimi alunni delle classi prime delle scuole primarie, medie e superiori per l'anno scolastico 2016/2017 davanti al pc, sono chiamati a scegliere con un click le istituzioni scolastiche che reputano migliori per i loro ragazzi.

Il sistema di scelta invece per le scuole dell'infanzia rimane ancora il cartaceo e per le Paritarie la scelta può essere sia tramite rete o cartacea.

[http://www.istruzione.it/iscrizionionline/index\\_new.shtml](http://www.istruzione.it/iscrizionionline/index_new.shtml)



Il battage pubblicitario delle scuole è iniziato con openday, open afternoon, open night; è il momento più creativo dell'anno, si organizza di tutto, dagli aperitivi, agli intrattenimenti musicali e teatrali, ogni scuola indossa il suo vestito più bello, aule e atelier che vengono allestiti come vetrine per ogni sorta di merchandising.

Tutti i soggetti del mondo scuola si muovono all'interno di copioni stabiliti contribuendo al miglior risultato per essere attraenti e convincenti agli sguardi dei loro prossimi "clienti".

Voli carpiati, piroette, evoluzioni da saltimbanchi sospesi sul filo delle decisioni, scuole/aziende che investono in brochure, siti e social, cartelloni pubblicitari presi affitto, striscioni e volantini fino ad arrivare a confezionare video ammiccanti che riproducono attraverso le immagini i contenuti del fare didattico come veri e propri spot pubblicitari al suono di sottofondi musicali, jingle che accompagnano i visitatori in tour interattivi tra comunicazione ed immaginazione.

L'attenzione sembra ridotta al mero aspetto esteriore di immagine, allora nasce spontanea la domanda: "Dietro tutto questo, chi è che opera? Quali sono i contenuti e il fare della didattica? Chi è che passerà tutto il tempo con i nostri figli?".

Il portale "Scuole in chiaro" del MIUR e il RAV - Rapporto di Autovalutazione sono strumenti attraverso i quali si possono consultare i piani triennali dell'offerta formativa con tutte le informazioni delle scuole del territorio di appartenenza. <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

Come ogni azienda che si rispetta, anche le scuole hanno il loro biglietto da visita: quello che ha più ritorno rimane pur sempre il semplice passaparola. Genitori che diventano casse armoniche, megafoni, camion con strutture a vela, che pubblicizzano, fanno eco e rispondono alle tante domande/dubbi dei prossimi "concittadini" delle comunità scolastiche. Sono loro, le famiglie lo sponsor del nostro essere e fare formazione e cultura, loro i propulsori decisionali a cui si affidano "i loro colleghi di lungo corso" del processo educativo dei propri figli.

Il vis a vis, rimane sempre il migliore, nel bene e nel male, tra chi ha già praticato l'esperienza scolastica e chi si appropria al nuovo ruolo genitoriale: investire nella qualità delle strutture didattiche a cui affidare "i propri prodotti genitoriali".

E' bene, alla fine, che i genitori si fermino a riflettere e ponderare attraverso il proprio pensiero soggettivo, a scegliere a seconda del proprio punto di vista e in base alla scala delle personali priorità, ma soprattutto ad ascoltare i desideri e le aspirazioni dei propri figli. Guardando le loro capacità, le loro doti, le loro propensioni, parlando con loro e condividendo il momento della LORO scelta, cementeranno il loro essere donne e uomini di successo di domani.

di Barbara Riccardi

docente I.C. Via Frignani, Spinaceto - Roma, Counselor della Gestalt Psicosociale e Giornalista pubblicista